Anno II. - N.° 702. Trieste, Martedì 11 Decembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 702

Anno II. Trieste, Lunedì 10 Decembre 1883 (Edizione del meriggio N. 701

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 Arretrati soldi 3. L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra.

IL PICCOLO

Abbonamenti franco a domicilio: ed. del mattino soldi 14 alla settimana o 60 al mese; mattino e meriggio soldi 21 settim. o soldi 90 al mese Tutti i pagamenti anticipati.

Delitto di un magiszrato francese

Marsiglia, 5 dicembre.

Un fatto inaudito di scelleratezza è riportato dal giornale l'*Evenement* a carico di un magistrato francese di una delle principali città d'Algeria.

Un uffiziale che s'era invaghito di una giovane orfana e senza fortuna, ma che aveva doti di bellezza e di virtù non comuni, l'aveva chiesta in isposa al suo tutore, il quale non aveva creduto doverla rifiutare ad un giovane che occupava nell'armata un posto onorato e distinto. La giovinetta, che corrispendeva all'amore dell'uffiziale, era lieta di unire a lui la sua sorte, e già facevano sogni dorati sul loro avvenire cui più non mancava che il consenso della famiglia del futuro sposo. Ma questa, che a niun costo voleva saperne di un tal matrimonio ebbe ricorso al magistrato della città acciò l'aiutasse a rendere impossibile un'unione che non era nelle sue viste.

Ora, che fece il magistrato per appagare i desiderii della famiglia? Egli concepì l'idea iniqua di disonorare la fanciulla e rendere così impossibile l'unione dei due amanti. La fece prendere dalla polizia, ed una volta sequestrata ordinò ad un medico di constatare che era una ragazza di mala vita. Se non che il medico che aveva un sentimento di amore sconosciuto dall'abbietto magistrato, avendo riscontrato in quella giovane pura ed onesta, e credendo ad un orrore del magistrato si fece premura d'informarlo della verità, credendo che la ragazza sarebbe stata rimessa subito in libertà. Ma il miserabile, che voleva perderla in ogni costo, lo congedè bruscamente, e tentò peresso altri medici di ottenere la dichiarazione che questo gli aveva rifiutato.

Se non che la cosa essendosi saputa, la stampa algerina sà ne impadronì e denunziò al publico l'odioso attentato.

Credesi che un'inchiesta severa sarà ordinata dal Ministero e che il colpevole sarà punito come si merita.

Il sequestro del Duca Calvino a Trapani. Agitazione. — Trecento arresti

— Oggi — scrive il *Giornale di Sicilia* del 4 — hanno fatto ritorno in Palermo i bersaglieri che in fretta e furia erano stati mandati a Trapani alla ricerca dei malfattori che sequestrarono il Duca Calvino.

Da informazioni assunte e che siamo in grado di credere esatte, si assicura che in quella provincia regna un'agitazione gravissima.

In Trapani si fanno continuamente arresti di persone importanti sino ad ora stimate e tenute in considerazione da tutti ma non crediamo prudente farne i nomi riserbandoci, se ne sarà il caso, questo compito quando potranno essere notificati al publico senza nessun inconveniente.

Gli arrestati in tutta la provincia sommano a più di trecento — e sembra che altre complicazioni abbiano messo in chiaro trattarsi di vaste associazioni di malfattori.

Diamo i nomi per ora degli arresti nel Comune di Monte San Giuliano, non avendo potuto ottenere per la ristrettezza del tempo i nomi degli arrestati negli altri comuni:

Pianelli Giuseppe, Santoro Angelo, Martinez Paolo, Maiorana Leonardo, Speranza Andrea, Speranza Francesco, Donato Gaspare.

* * *

Debbono essere smentite le voci della morte del Duca Calvino, poichè non se ne sa nulla affatto e non fu dato ritrovare di lui alcuna traccia.

Sappiamo anche che nessuna somma di denaro è stata ancora dalla famiglia consegnata ai ricattatori.

Tutta l'Autorit- prosegue alacremente nella scoperta di questo intricato affare.

Novitá ferrôviarie

Un bel viaggio da Londra a Roma e viceversa

Incominciando da oggi circolerá fra Londra e Roma un treno speciale di lusso, composto di sole vetture a letti (*sleeping-cars*) e di un vagone salon-restaurant.

Questo treno partirà da Londra il sabato e da roma il lunedi d'ogni settimana, impiegando 49 ore nel venire da Londra e 46 1|4 nel ritornarvi, tenendo conto della differenza degli orologi.

L'itinerario assegnatovi non è però il più breve, e anzi non se ne scosta molto. Il treno passerà da Parigi, Lione, Marsiglia, Ventimiglia, Genova e Pisa. Ciò significa che il suo obbietivo non è precisamente Roma, ma la riviera francese ed italiana.

Malgrado questo lungo giro, in grazi della riduzione del suo orario al minimo possibile ed alle brevissime fermate, il treno impiegherà ancora un pò meno tempo dei treni diretti ordinari che seguono la via del Cenisio e del Gottardo.

Il prezzo del viaggio di questo treno corrisponde alla tariffa di prima classe aumentata dalla metá e calcolata sulla distanza effettiva da percorrersi. I viaggiatori tra londra e Roma vengono quindi a pagare un biglietto più costoso per la maggior strada che si fa loro percorrere. Il treno sarà invece convenientissimo per spesa e per *comfort* a chi ne approffitta soltanto per una parte del suo itinerario.

In giro al mondo.

Il neo-carnefice in Inghilterra. — I successore di Marwood ha un gran da fare in prospettiva. Il giorno 17 dovrebbe giustiziare O' Donnel, l'assassino di Carey, ma è probabile che questa esecuzione sia differita, perchè per quel giorno era già fissato l'estremo supplizio di un certo Poole. Ora, si può differire un'esecuzione capitale, non già anticiparla dal giorno stabilito.

L'altro giorno, Binns — così chiamasi il sinistro personaggio — ha esercitato il suo orribile mestiere nella prigione di Liverpool, impiccando certo Dutton, reo di aver ucciso la sua prosuocera ossia la mamma di sua moglie. Dutton pesava pochissimo, sicchè non è rimasto strangolato subito, ma secondo il parere dei medici, ha sofferto per dieci minuti almeno.

Una grande associazione di malfattori. É appena finito a Palermo il famoso processo dei fratelli Amoroso, e già se ne presenta un altro — forse più colossale — che occuperà per un pezzo i giurati palermitani.

Si tratta dell'associazione di malfattori in Bagheria.

Si è già arrivati a 68 volumi di atti il processo abbraccia 27 assassini, i quali hanno dato luogo all'arresto di 60 individui.

Si tratta di reati consumati sino dal 1870.

Truffatore in uniforme da maggiore. Domenica dopopranzo pervenne all'Hotel Krebs di S. Pölten un telegramma dalla stazione di Neulengbach col quale si ordinava di preparare una stanza signorile per due ufficiali stabaili.

Alla sera scese all'albergo un ufficiale in uniforme da maggiore, e disse che precedeva il suo compagno di viaggio. Il maggiore però era senza spada, ciò che venne rimarcato dagli addetti dell'albergo.

Lunedi si allontanava più volte dall'albergo ritornandovi poco dopo. Alla sera si fece portare una buona cena, ed alle 10 si mise a letto.

Alla mattina il servo d'albergo batte più volte alla porta della camera assegnata al maggiore, senza ricevere alcuna risposta. Allora il direttore dell'albergo apre la porta e trova la stanza vuota. Su una sedia c'era una piccola valigia chiusa. Dapprima credevano che il maggiore fosse uscito per qualche affare d'urgenza, essendo che aveva lasciata la valigia. Però trascorsi due giorni senza che il maggiore si facesse vivo, il proprietario dell'albergo, Rittver, s'insospettì. fece aprire la valigia e la trovò piena... di giornali.

Rittver, cui aumentavano i sospetti, àprì uno *chiffonniere*, nel quale teneva argenteria e preziosi pel valore di 600 fiorini. Era vuoto.

Alla polizia non è ancora riuscito di scoprire il ladro.

Oltre al danno di 600 fiorini il proprietario ne ha un altro di 25 fiorini per pranzi ed affitto della stanza del falso maggiore.

Il costo della donna. Volete sapere quanto costò ad un padre una figlia dalla nascita al suo ventesimo anno?

Secondo una statistica del Dr. Engel una donna ventenne con buona educazione costa al padre fiorini 5327 e mezzo; una ragazza del popolo a quindici anni ne costa soltanto fiorini 1781 e mezzo.

In queste somme sono calcolati anche gli interessi e fu calcolata la somma anche in caso di morte.

I maschi però costano ancor più delle femine: un giovine di buona coltura a 25 anni costa al padre fiorini 13.775.

Il romanzo della figlia d'un sarto. Circa 30 anni fà un americano ora abitante a Parigi, si portò dal sarto Heuster a Springfeld per un ordinazione.

Mentre questi gli prendeva la misura udì nella stanza vicina due vocine simpatiche che cantavano un duetto. Informatosi dal sarto chi fossero quelle due ragazze seppe essere le sue figlie, l'americano si prese cura di loro e raccomandatele a diverse signore di Boston fece che apprenderessero il canto.

La più vecchia delle figlie del Reuscler ora si chiama la contessa D'Eola ed è la moglie morganatica del padre del re del Portogallo.

Ferrovia elettrica Danchell. All'*Union-sourt-chambers* in *Old Brood street* a Londra sta esposto attualmente un nuovo modello di ferrovia elettrica inventato dal signor Danchell. Il modello è relaiivo ad un sistema ferroviario elettrico avente lo scopo di trasportare con grandissima velocità lettere, pacchi, e piccoli pesi, ma forse potrà un giorno essere adottato anche pel trasporto dei passeggieri. Il treno corre sopra una sola rotaia, la quale è collegata con un'altra rotaia in senso perpendicolare alla prima, che cammina col treno. ed impedisce così che quest'ultimo vada fuori di strada; questa rotaia mobile serve inoltre per comunicare la corrente elettrica al motore. L'inventore si propone di ottenere per la sua ferrovia una velocità di 150 a 200 miglia all'ora: Occorrerà perciò fare lunghe prove con questo nuovo sistema nel trasporto di lettere e pacchi, prima di addottarlo pel trasporto dei viaggiatori.

---

lte al giorno
alle ore 5 ant.
irretrati soldi
o vendesi a un
nale: Corso N 4
rto dalle ore 5
Si rifiutano le
in si restituiscono
non publicati.

. A Tarvis,
stati al capo
ai gendarmi.
depositato al
del legittimo
a Cassa di
o dalla sig.
ota.
un individuo
pevole debo-
dalla miseria
inato ad ap-
sempre grave
punita; ma
tenuanti pre-
o quale com-

a al punto di
che di voler
la roba degli
ra e studiata
ssere tale, per
rso di lui la
nel publico se

biamo provati
attimento te-
ise, presieduta
Hohenbüchler,
e di furto — in
detto *fabbro*,
o di Castel-
per furto e
tto.
sulla faccia le
uzione; ha la
ma penetrante

a spavalderia
sue risposte
danne e che

nte; alle più
one menzogne

cittadina —
ondo inclinato
arba nera gli

ugera, i con-
ck benestanti,
a sita al pia-
dove abita-
icada, da poco
olà in cerca
nuto a cogni-
giata, decise di

di volte a
cognizione del
l 21 si in-
o abitazione,
21 i due con-
Trieste dopo
s' introduceva
quivi, da un
banconote da
1 fiorino e
ola: in tutto
n orologio e
oro, 2 bottoni
l un orecchino
rca f. 27.
e degli og-
a per inavver-
o disturbato da
non toccando
una, di pro-
avvolti in un

a casa dei de-

era il suo, e
sceva.
etto, Corentin,
e Laurent.
nosciuti.
e gli stese la

— che sia ac-
no di cui non
ichè voi siete
ente a temere,

alla povera fan-

i sarò vicino,
n avete nulla
ersone conside-
ezionati e de-
le servigio vi

Celeste corre dunque un pericolo di morte. L'avevo indovinato. E io mi ricordo che ti avevo ordinato di salvarla.

— E' vero: voi mi avete dato questo ordine.

— E tu?

— Senza dubbio... ma non subito, e per molte ragioni. Prima di tutto perchè voi siete ancora troppo ammalato perchè abbiate a occuparvi d'altra cosa che della vostra salute. Poi perchè anche la signorina Chambarand è gravemente ammalata,

Una scena analoga era avvenuta al capezzale di Celeste a qualche ora d'intervallo, quando la giovinetta abbandonata dalla febbre e dal delirio, aveva ripreso conoscenza.

Ella si mostrò molto sorpresa di trovarsi

abbiano reso.

Il dottore aveva indicato col gesto Giovanna e Corentin.

— Chi sono costoro? domandò Celeste.

— Lo saprete più tardi.

(Continua).

I cerei ardono fumando; nella sala regna | Il publico, cosa notevole in una serata | Una parigina maestra di francese aprirà un corso di lezioni | Waterproof

una mestà per
Ai quattro
candelabri can
Pretis de Cag
Il publico
n'esce in silen
dappresso, imp
Sala e vesti
nei lavoratori
Perotti di Ma
altri fioriculto
me; si tess
ghirlande per
I funebri av
e la messa i
celebrata dom
Publica
mente favorito
dal titolo „I p
stenografico di
Noe. Traduzio
nello autograf
dall'autore.
Il volume
cultori della
dita a soldi 6
Societa
naturali.
sala di chimic
mercio, il dot
tore del civico
leggerà sulla
Oggetti
al nostro uffi
vati:
— Un guai
zaro dal signo
inglese trovata
Una chiave gr
in Corso.
Altri oggett
nostro Ufficio
publicato nel
Asta per
cembre alle 12
la Sezione (sa
un publico esp
per l'anno 188
poveri pertine
quanto pei ric
dei cinti e deg
dal relativo
stanza d'ispezi
IV piano del
potranno avere
Morte in
d'anni 50, abit
terzo piano, sc
le scale per re
pel pranzo, all
a terra priva d
Accorsero al
marito il qual
dopo aver cerc
trasportò a cas
Quivi la po
rivolgendosi al
Carlo — disse
Venne consta
cerebrale.
Prima
piazza. Ne
Piazza delle Le
le cui prime fa
domestiche d'u
rauti.
Certa Maria
pane in piazza
in relazione d'a
della stessa pia
Costui mal s
cedesse nel cuo
ieri nella abita
strage della mo
e trovatavi la
ogni colore. Po
ni addosso, ma
scarico, corse p
vicina.
Ma il fruttive
giunse nel mom
afferrava il ma
All'urto anda
lastre, il cui fr
gente e le gr
fruttivendolo.
Venne poi ri
depositato 3 fio
danno arrecatog
Politeam
l'ultima della s
numerosissimo.
Al maestro A
avuto la sua be
di due bellissim
astuccio chiuso;
Frigatti furono
di fiori olezzanti
Roberto il Di
plausi a tutti, all'egregia prima donna, al basso Monti ed al tenore De Sanctis.

Il teatro resta ora chiuso per poco. Carnevale lo riaprirá coi suoi veglioni mascherati.

Teatro Filodramatico. Il teatro fu ieri a sera benissimo popolato.

Tre arrestati per vedere un presidente. Il signor Loisell negoziante d'ostriche in via francesco Mirov n. 38 a Parigi è molto amante delle festività, specialmente quando queste sono rallegrate dalla presenza di qualche alto personaggio.

Sabato scorso avendo inteso che il signor Grèvy doveva assistere alla rappresentazione del teatro italiano, abbandonò il suo negozio e corse in piazza del Castelletto per godere del suo spettacolo favorito.

Cosa è successo?... lo si ignora.

Era l'emozione dello spettacolo che egli aveva sotto gli occhi, come egli dichiarava, oppure le numerose libazioni fatte come pretendono le guardie?.. Fatto si è che Loisell fu condotto al posto di polizia, sotto accusa di oltraggio agli agenti di questa.

Intanto che questo disgraziato pagava, con l'arresto della notte e del giorno dopo, una curiosità un po' troppo viva, il suo impiegato, a nome Lhomme, s'era messo al suo luogo e posto, e per guadagnare il tempo perduto dal suo padrone smerciava le sue ostriche con uno zelo infaticabile.

Al finire della sera, Lhomme, avendo realizzato un incasso di circa 200 franchi, chiuse il negozio del suo padrone con la coscienza tranquilla di aver fatto il proprio dovere; mise l'incasso nella sua tasca e... disparve.

Si fu soltanto alcuni giorni dopo che vergognoso e confuso, egli si presentò dal signor Trembliez de Chauvigny, commissario di polizia, dichiarando che non gli restava più un centesimo dei due cento franchi e che si trovava senza alloggio. Lhome in compagnia d'un altro individuo chiamato Sarrat, che aveva approfittato del prodotto del furto, fu condotto al deposito.

Conclusione: Tre uomini in carcere perchè uno d'essi ha voluto vedere il signor Grévy entrare al Teatro dell'opera italiana.

Cosa vuol dire esser grassi. Il corpo di Blanche Gray, la sposa grassa che morì a Baltimora, due settimane fa, fu venduto per una lieve somma di denaro al dottor Alexander Hill, chirurgo di quella città. Dicesi che Moses, il marito della donna fenomenale, subito dopo la morte della moglie si sia recato dal signor Hi- e lo abbia pregato di comprare il cadavere, temendo che venisse rubato dagli altri membri della Facoltá medica. Il dottore accondiscese, desiderando di conservare lo scheletro che deve essere una vera curiosità pei naturalisti. Frattanto il Moses sta ora esponendo il cadavere di sua moglie — a pagamento s'intende — prima di consegnarlo definitivamente allo acquisitore, il quale ne ha acquistato la proprietà, a quanto dicesi, pel tenue prezzo di 25 dollari.

Il cenciaiuolo dell'imperatrice. Non è molto morì in Neuilly un vecchio cenciaiuolo dell'età di 81 anni, il quale era conosciuto in Parigi col nome di *le chiffonier de l'imperatrice.* Ecco l'origine di questa strana donominazione. Nell'anno 1853 l'imperatrice Eugenia perdette, in una sua passeggiata al Bois de Boulogne, un preziosissimo braccialetto tempestato di diamanti, che le era anche piu caro, perchè le ricordavo un'era felice. Il cenciaiuolo Celestino Collet ebbe la fortuna di trovare col suo raschiello il prezioso monile, uomo coscienzoso, lo portò subito alla polizia. Frattanto l'inperatrice, che aveva ordinato le più minuziose ricerche, saputo in qual modo, e da chi fosse stato ritrovato il braccialetto, fece venire alle Tuilleries il bravo Collet, lo encomiò e gli asegnò una pensione di 600 franchi. Vi potete immaginare la gioia del povero uomo, il quale naturalmente si ritirò dagli affari. Egli ricevette regolarmente la sua pensione, anche quando l'imperatrice lasciò esule la Francia.

Invece del matrimonio il battesimo. Non ha guari, si erano raccolti, vestiti a festa, in Neuhof, Austria, tutti i parenti e amici di un bravo giovinotto giacchè si trattava di andare alla chiesa ove egli doveva venir unito in matrimonio con la regina del suo cuore.

L'ora fissata era giá scoccata; tutti gli nvitati erano pronti. Solo mancavano le persone principali, cioè gli sposi,

Gli ospiti incominciavano già a mormorare: ma qual non fu la loro sorpresa, allorchè vedono giungere ansante lo sposo *in fieri* ed odono dalla sua bocca la felice notizia, che la promessa sposa aveva pochi minuti prima, dato alla luce due robusti gemelli, e maschi per soprapiù

I parenti e gli amici, radunati per assistere alla cerimonia del matrimonio con successivo banchetto di nozze, designarono i per li i padrini per il battesimo e portarono trionfanti per la chiesa parrocchiale due neonati,

L'assassinio di Marsiglia. Venerdi scorso, come abbiamo avuto relazione telegrafica, venne consumato un orribile assassinio, nel centro di Marsiglia in pieno giorno.

Uno degli esattori del *Crédit-Lyonnais*, recatosi in una casa sita in una via delle più frequentate, per esigervi una somma, fu imbavagliato, legato e strangolato. Gli assassini, impossessatisi del denaro, circa 40 mila lire, che il povero Père Michel, aveva già esatte altrove nella mattina, fuggirono; e non furono ancora scoperti. La giustizia crede di essere sulle loro traccie. È promessa una rilevante somma a chi scoprirà gl'infami assassini A tal proposito dicesi che il Procuratore della Republica ricevette moltissime lettere anonime colle quali accusavansi tante persone, indicandole come possibili autori dell'orribile omicidio, e ciò per sfogo di ignobili rancori.

I funerali della povera vittima riuscirono imponenti, solenni, nel concorso dalle autorità e d'una folla immensa e irritata che non siansi ancora soperti i malfettori.

Alla desolata vedova il *Credit-Lyonnais* assegnerà una pensione sufficente, e intanto i giranali locali raccolgono pure sottoscrizioni per dare un più largo aiuto all'infelice. La cittadinanza rispose subito con impeto amoroso a quest'appello.

Il povero Père non haveva che 33 anni ed era molto stimato ed amato. La famiglia Père fu già anni addietro, provata una volta da consimile sventura. Il nonno del Michel Père, fu pure vittima d'un assassinio, non violento, ma perpetrato alla sordina da un suo *amico* che lavorava con lui, il quale gli mesceva l'arsenico nelle sue bevande. Il colpevole fu subito scoperto e condannato.

LA NOTA ISTRUTTIVA

Per mantenere fresco il succo di limone e impedire che in esso si sviluppino mucedini e funghi — muffe — basta introdurvi dell'acido salicilico nella proporzione di 25 centigrammi di acido per ogni chilogramma di succo di limone.

Il gesso mescolato in ragione del quattro per cento, alla radice di *altea*, indurisce in meno di un'ora e può essere allora segato, tornito, lavorato come e meglio del legno.

Aumentando la dose dell'*altea*, ossia, portandola alla proporzione dell'otto per cento, il gesso, o meglio, il composto che ne risulta indurisce di vantaggio, si da somigliare una pietra.

Sciarada

Il *tutto* dà il *primiero*
Grosso, sottile, colorato o bianco,
Ond'hai reciso il fianco:
E' l'*altro* favoloso
E l'ha sempre sul labbro il vanitoso.

Spiegazione dell'enimma prec.: *La pioggia.*

A. Roccò. *Edit. e Red. resp.* — *Tip. Amati*

I BRIGANTI IN GUANTI GIALLI

(57)

— Come! già retrocede?

— Permettete. permettete! Suppongo che il signor Duciment non vi rifiuterà una sodisfazione, sopratutto se spingete la famigliarità al punto di tirargli le orecchie; ma so che egli non è il vero autore dell'articolo che vi ha scandalizzato.

— Questa è nuova! — esclamò Cramoizan che non si conteneva più ed era sul punto di saltare sul suo interlocutore.

— Nuova, è possibile; vera, è più sicuro. Esiste un giornale finanziario intitolato „la Cagnotte" ed è in questo giornale che il signor Duciment ha preso le informazioni che gli hanno servito per redigere questo articolo.

— Questo dava il diritto al vostro colaboratore di stampare simile infamie? Ove abita?

— Lo troverete qui verso le quattro.

— Rifiutate darci il suo indirizzo? — disse Lentillac.

— Rifiuto.

— Allora voi pagherete per lui.

— Che intendete dire con ciò?

— Che vi schiaffeggierò, riprese Cramoizan, tanto più che mi irritate da una mezz'ora colla vostra flemma.

Molto fortunatamente pel magro redattore, il suo amico e collaboratore Duciment giunse in quel momento. Vedendo con quanto calore parlavá il capitano, domandò di che cosa si trattava.

— Il signor Duciment, disse cerimoniosamente il giovane giornalista come se avesse presentato il suo amico in un salone. Mio caro Ernesto, il signor Capitano Cramoizan-

L'ultima parte di questa rappresentazione non era terminata, che Giacomo aveva afferrato Ernesto Duciment e sollevato fra le sue possenti braccia. Questa prova di vigore non sembrava piacere allo sfortunato giornalista, poichè fece sforzi disperati per sottrarsi a quella stretta.

— Signore, gridava intanto l'altro giornalista, voi farete avere una congestione al mio camerata.

Cramoizan non l'ascoltava, ed essendo giunto al colmo del furore, si disponeva a lanciarlo contro il muro, allorchè Delbos e Lentillac intervennero ed ebbero la fortuna di sottrarre Duciment alla sorte che l'attendeva.

— Ma infine che volete da me? domandò questi con voce soffocata.

Duciment era un piccolo uomo tutto tondo, gonfio come un pallone che rifiuta ostinatamente di scoppiare, aveva il viso privo di barba e la testa calva. Il sangue che gli era salito al viso mentre Cramoizan lo stringeva fra le sue braccia, gli dava l'aspetto d'un crostaceo messo in una caldaia d'acqua bollente. Dei leggeri sussulti agitavano convulsivamente il suo ventre estremamente prominente, e le sue corte gambe tremolavano sotto il peso del suo corpo male equilibrato.

— Che volete da me? — ripetè egli.

— Quanto vi hanno dato per scrivere simili infamie? — domandò Cramoizan mostrandogli con un gesto violento l'articolo che lo concerneva.

— Ma io non ho inventato quest'articolo.

— L'avete ripetuto, e senza dubbio, accomodato. Vi è stato detto chi sono, non è così? Ecco i miei testimoni. Dove, quando, a che ora potrò battermi con voi?

Duciment era assai commosso, nonostante si rimise, poichè la prospettiva d'un duello non lo spaventava tanto come il pugillato.

— Ecco qui il signor Legrillet, mio amico, rispose col quale questi signori potranno intendersi su tutti i punti da regolarsi per questo scontro. Solo permettetemi di farvi osservare, che se acconsento a battermi con voi, non tengo meno a declinare la prima responsabilità della nota della quale vi lagnate.

— Sì, lo so. Vi è pure „la Cagnotte"

— Infatti.

— Qual'è l'indirizzo di questo giornale?

(*Continua*)

Fu smarrita ... manti. L'onesto trovatore verrà generosamente ricompensato portandola al „Piccolo" (1045)

D'affittare due stanze ammobigliate ingresso libero, Piazza Ponterosso 2 I piano. (1047)

Mobili vendibili in via S. Giovanni I. I. p. dalle 10—12 e 3 -5 (1025)

dei documenti di caricazione, accetta nei propri magazzini merci in semplice deposito, assumendone pure il ritiro, la consegna o la spedizione il tutto a patti e condizioni modici.

Essa è in grado inoltre, giovandosi all'uopo della sua consorella la priv. Abtheilung der Union-Bank Serajevo, di offrire ai propri clienti tutti i vantaggi e le facilitazioni possibili nelle loro transazioni colla Bosnia e l'Erzegovina..

1/8 % provvigione.
Antecipazioni sopra **Warrants** interesse da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra o Parigi 1/8 % provvigione per 3 mesi.
„ **Valori** 6% interesse annuo sino l'importo di f 1000 per importi superiori tasso da convenirsi
Trieste 1 Ottobre 1883.. (10)